

Artigianato & Impresa

PERIODICO DELLA CONFARTIGIANATO IMPRESE FOLIGNO



Confartigianato
IMPRESE FOLIGNO



VI ATTENDIAMO
dal 24 Marzo presso
la nostra NUOVA SEDE



Iscrizione Trib. Perugia n° 31/95 del 6/7/1995
Direttore Responsabile: Giovanni Bianchini
"Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1 DCB Perugia"
In caso di mancato recapito rinviare all'ufficio P.T. Filiale di Foligno detentore del conto
per la restituzione al mittente che si impegna a pagare la relativa tariffa in vigore.

2010
Aprile



**Organo Ufficiale della
Confartigianato Imprese Foligno
Aderente alla Confartigianato Nazionale
Confederazione Generale Italiana Artigianato**

**PERIODICO
ANNO XVI / NUMERO 1
Aprile 2010**

Editore ed Amministrazione:

Artigianservizi Srl

Via A. Da Sangallo snc - Foligno

Partita I.V.A. 02041970548

Tel. 0742 391678 - Fax 0742 391690

Website: www.artigianet.it

E-mail: info@artigianet.it

Direttore responsabile:

Giovanni Bianchini

In redazione:

Giovanni Bianchini, Silvia Pantalla,

Gianluca Tribolati, Daniela Venditti

Fotografie ed immagini:

Archivio Artigianservizi Srl - Foligno

Stampa:

Unione Tipografica Folignate Snc - Foligno

Autorizzazione:

Reg. Tribunale di Perugia

n° 31/95 del 6/7/1995

"Poste Italiane S.p.a.

Spedizione in Abbonamento Postale

D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)

art. 1, comma 1 DCB Perugia

Iscrizione al ROC: 11.914

Grafica ed impaginazione:

PIXE!

Servizi Grafici MultiMediali - Foligno

WebSite: www.pixe.it



Questo periodico è associato
all'Unione Stampa Periodica
Italiana

Azienda Certificata



Editoriale

Grande alleanza

2

Primo Piano

SISTRI

Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti

3

Previdenza

Invalità civile domande solo on-line

5

Tributario

Rideterminazione del valore di acquisto dei terreni edificabili
e con destinazione agricola

6

Fiscale

Credito IVA, si cambia

Legge finanziaria 2010

7

Formazione

Formazione obbligatoria

8

Lavoro

Novità contrattuali per le imprese non aderenti al sistema di
bilateralità

9

Credito

Bando PIA

10

Cassa di Risparmio di Foligno: Progetto Artigianato

Strumenti semplici al servizio del tuo lavoro

11

Le principali scadenze 2010

12

ULTIM'ORA

CAMBIO SEDE LEGALE ED OPERATIVA

EGREGI SOCI, CLIENTI e FORNITORI

*Vi informiamo che a far data dal 24 Marzo p.v. la
CONFARTIGIANATO IMPRESE FOLIGNO, le società
ARTIGIANSERVIZI srl, ARTIGEST srl e la cooperativa fidi
CO.SE.FIR saranno operative presso la nuova sede in
Foligno - Via A. Da Sangallo snc.*



*Rimangono invariati i nostri
orari, riferimenti telefonici e
contatti e-mail.*

*Nella speranza di non aver
creato particolari disagi,
rimaniamo a vostra disposi-
zione per ulteriori dettagli.*

*Il Direttore
Gianluca Tribolati*

Uffici Territoriali

Tel. 338 2920139

Bevagna

c/o Palazzo Comunale
06031 - Corso G. Matteotti, 58

Montefalco

c/o Palazzo Comunale
06036 - Corso G. Mameli

Trevi

Piazza della Concordia, 12
06032 - Borgo Trevi



GRANDE ALLEANZA

Il pensiero del Presidente Cav. Giovanni Bianchini

A proposito di "Grande Alleanza" dei cinque piccoli: **CONFARTIGIANATO, CNA, CASA ARTIGIANI, CONFCOM MERCIO e CONFESERCENTI.**

Si è letto molto in questi giorni su varie testate di livello nazionale di grandi alleanze nel mondo associativo ed è per questo che come Presidente di una realtà autonoma della Regione dell'Umbria che conta oltre 1.000 iscritti, con un coefficiente di penetrazione nel territorio del 45% a fronte del 21%, della media nazionale, mi sento di fare alcune precisazioni. Innanzitutto questi articoli sono usciti prima che la Confartigianato abbia sentito e deliberato l'adesione a tale nuovo soggetto.

Come sarà organizzata la struttura, quanto costerà?

Una cosa è certa... chi paga è l'associato e non ci sembra giusto pertanto che tale decisione venga dall'alto con incontri tra presidenti e direttori generali delle cinque associazioni, senza sentire chi effettivamente giorno per giorno vive il rapporto associativo. Noi crediamo sia molto difficile metabolizzare certe unioni nei

territori dove, ahinoi, ci sono situazioni di divisioni tra le succitate associazioni con interessi e vedute programmatiche dissimili.

In certi momenti politicamente importanti resterà comunque difficile coordinare azioni univoche su varie problematiche come: rivendicazioni categoriali, studi di settore, elusione ed evasione, made in Italy, import - export, ammortizzatori fiscali ed altro... Di ciò abbiamo già avuto molte esperienze negative, come, per fare un esempio, i vari scioperi lumaca degli autotrasportatori, dove con governo di centro-destra la Cna si ritirò dalla manifestazione il giorno prima e viceversa.

Un altro problema è che per alcune associazioni non si comprende bene come possono conciliare la rappresentanza sindacale sia per piccoli negozi e nel contempo per grandi supermercati, pertanto, avendo già frizioni interne, non si crede che possano legare con altri con trasparenza e tranquillità. In pratica possono creare problemi a tutti gli altri del gruppo.



Cav. Giovanni Bianchini

Questa rappresentanza di un grande movimento collettivo può avere voce e visibilità solo se riunita volta per volta e solo per alcuni argomenti di rilevante importanza trasversale, creando così la "quarta gamba del tavolo", altrimenti si da adito a pensare che qualcuno o più di uno sta

preparando qualcosa solo ed esclusivamente per scopi impropri e non per la causa dei rappresentati.

L'effettiva modernizzazione di un "sistema collettivo" che dovrà guardare al futuro, dovrà essere indicata dalla base delle varie Organizzazioni, dalle Categorie e ancor più dai Territori, anche per coerenza all'impostazione che si vorrebbe dare di: "impresa di territorio".

La Confartigianato Imprese Foligno non crede opportuno procedere con l'avallo della bozza del documento fino a quando non si avrà un responso etico e positivo dalla base artigiana e della piccola e media impresa.

la soluzione gestionale per aziende del settore Tessile e Meccanico

Bastia Umbra (PG) - Tel. 075/8010260 - www.rtsnet.it - info@rtsnet.it



Pubblicato il decreto del Ministero dell'Ambiente 17 dicembre 2009

SISTRI

Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti

È stato pubblicato il decreto del Ministero dell'Ambiente 17 dicembre 2009 recante la "Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti". Questo comporterà rilevanti modifiche (e oneri) in capo agli operatori per riadeguare e/o riorganizzare le proprie procedure e gestioni, al fine di rispettare gli adempimenti previsti da questo nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti.

CHI RIGUARDA:

Chiunque produca, trasporti, recuperi o smaltisca RIFIUTI SPECIALI pericolosi e non.

COSA RIGUARDA:

L'istituzione del nuovo sistema di tracciabilità (SISTRI) e la conseguente abrogazione di alcuni obblighi amministrativi.

I principali aspetti innovativi riguardano:

- Sostituzione del Formulario, Registro c/s e MUD con dispositivi elettronici
- Gestione informatica della documentazione
- Controllo di legalità nei processi
- Conoscenza in tempo reale della movimentazione del rifiuto

ISCRIZIONE

1) Entro il 30 marzo 2010 iscrizione obbligatoria al SISTRI : (Operatività dal 13/07/2010)

- per i produttori iniziali di **rifiuti pericolosi** (ivi compresi quelli di cui all'art. 212, comma 8, del D. Lgs. n. 152/2006) con **più di 50 dipendenti**;
- per le imprese e gli enti produttori iniziali di **rifiuti non pericolosi** di cui all'art. 184, comma 3, lettere c), d) e g), del cit. D. Lgs. 152/06 con **più di 50 dipendenti**;
- per i **commercianti e gli intermediari** senza detenzione di rifiuti;
- per i consorzi istituiti **per il recupero e il riciclaggio** di particolari tipologie di rifiuti che organizzano la gestione di tali rifiuti per conto dei propri consorziati;
- per le **imprese** di cui all'art. 212, comma 5 del D. Lgs. 152/2006 che **raccogliono e trasportano rifiuti speciali**;
- per le imprese e gli enti che **effettuano operazioni di recupero e smaltimento** di rifiuti e per i soggetti di cui all'art. 5, comma 10, del medesimo Decreto SISTRI (sul trasporto intermodale: marittimo e ferroviario);

- per i Comuni, gli enti e le imprese che gestiscono i rifiuti urbani nella Regione Campania;

2) Dal 13 febbraio al 29 aprile iscrizione obbligatoria al SISTRI : (Operatività dal 14/01/2010)

- le imprese e gli enti produttori iniziali di **rifiuti pericolosi** (ivi compresi quelli di cui all'art. 212, comma 8 del D. Lgs. 152/06) **fino a 50 dipendenti**;
- i produttori iniziali di **rifiuti non pericolosi** di cui all'art. 184, comma 3, lettere c), d) e g) del D. Lgs. 152/2006 che hanno **tra i 50 e gli 11 dipendenti**.

3) Dalla data di operatività del sistema possibilità di aderire volontariamente per:

- le imprese e gli enti produttori iniziali di **rifiuti non pericolosi** di cui all'art. 184, comma 3, lettere c), d) e g) del D. Lgs. 152/2006 con **non più di 10 dipendenti**;
- le imprese che raccolgono e trasportano i propri rifiuti non pericolosi di cui all'art. 212, comma 8, del medesimo D. Lgs. 152/2006;
- gli **imprenditori agricoli** di cui all'art. 2135 c.c. che producono **rifiuti non pericolosi** con volume di affari annuo non superiore a 8000 euro;
- le imprese e gli enti produttori iniziali di rifiuti non pericolosi derivanti da attività diverse da quelle di cui all'art. 184, comma 3, lettere c), d) e g) del cit. D. Lgs. 152/2006.

Per un mese successivo all' operatività del SISTRI gli obbligati sono comunque tenuti agli adempimenti di cui all'articolo 190 (registro carico e scarico dei rifiuti) e all'articolo 193 (formulario di identificazione dei rifiuti: FIR) del codice ambientale (D. Lgs. 3 aprile 2006, n.152 come succ.mm. e int.).

L'iscrizione al SISTRI potrà avvenire **online**, oppure a mezzo fax, o, ancora, telefonicamente. L'iscrizione al SISTRI comporta il pagamento di un **diritto annuale**, il cui importo varia a seconda della tipologia e dimensione del soggetto. Il diritto va versato all'atto dell'iscrizione e, successivamente, entro il **31 gennaio di ogni anno**. Ciascun Operatore, non appena si

iscriverà al SISTRI, riceverà un numero di pratica e, successivamente, nel più breve tempo possibile, dovrà effettuare il pagamento del contributo di sua competenza per acquisire i dispositivi elettronici ad esso spettanti.

Dopo aver effettuato il pagamento dei contributi dovuti, gli Operatori dovranno comunicare al SISTRI, via fax o via e-mail, gli estremi di pagamento. A seguito dell'invio al SISTRI degli estremi del pagamento, gli Operatori saranno contattati dalle Camere di Commercio, dalle Associazioni imprenditoriali o loro società di servizi delegate dalle Camere di Commercio ovvero dalle Sezioni regionali e provinciali dell'Albo Gestori Ambientali.

La Confartigianato Imprese Foligno tramite la sua società di servizi ECO.SI. SERVIZI.SRL può effettuare l'iscrizione al SISTRI per vostro conto. **Se desiderate aderire a questo servizio, restituite il presente modulo compilato e firmato al n. di fax 0742 391678 oppure contattate la responsabile area Ambiente e Sicurezza Cavaldesi Eleonora al n. 0742 391678**

SOCIETÀ _____

TIPOLOGIA ATTIVITÀ _____

TELEFONO _____

E-MAIL _____

DATA _____

FIRMA _____



Novità importanti dal 1 gennaio 2010 per le pensioni di invalidità

INVALIDITÀ CIVILE

Domande solo on-line

A partire dal 1° gennaio 2010, il riconoscimento dei benefici in materia di invalidità civile è riformato così come previsto dalla legge 102/2009. L'INPS ha poi

illustrato con apposita circolare del 28 dicembre scorso il nuovo iter procedurale e gli effetti della disciplina, che ha tra i suoi obiettivi il contrasto alle frodi, la trasparenza del procedimento e la tracciabilità di ogni nuova domanda di invalidità.

In sintesi: a decorrere dal 1° gennaio 2010 le domande per ottenere i benefici in materia di invalidità, cecità e sordità civile, handicap e disabilità, corredate di certificazione medica, dovranno essere inoltrate all'INPS solo per via telematica. Ciò permetterà di monitorare lo stato della propria pratica tramite collegamento al sito dell'istituto con le proprie credenziali di accesso (codice PIN).

Invalidità civile 2010: di cosa si tratta

A tal fine è stata realizzata un'applicazione ("Invalidità Civile 2010" - InvCiv2010) disponibile sul sito internet dell'istituto (www.inps.it). L'accesso all'applicazione è consentito solo agli utenti muniti di PIN, le cui modalità di assegnazione sono

descritte nel sito dell'INPS. Anche la certificazione medica è compilata on-line dal medico certificatore a seguito di un'apposita procedura.



Come fare per presentare la domanda

Il cittadino che intende presentare la domanda deve recarsi presso un medico abilitato alla compilazione telematica del certificato medico introduttivo che attesti le infermità invalidanti. L'elenco dei medici certificatori accreditati in possesso del PIN sarà pubblicato sul sito internet dell'istituto. Completata l'acquisizione del certificato medico introduttivo, la procedura genera una ricevuta che il medico stesso provvede a stampare e consegnare al richiedente; sulla ricevuta è presente il numero del certificato che il cittadino dovrà riportare nella domanda per l'abbinamento dei due documenti.

Ai fini dell'abbinamento, il certificato ha una validità massima di 30 giorni dalla data di rilascio. Il medico provvede, inoltre, a rilasciare il certificato introduttivo firmato in originale, che il cittadino dovrà esibire all'atto della visita.

IL NOSTRO SERVIZIO

La Confartigianato Imprese Foligno potrà evitare a tutti i suoi associati le lungaggini e le complicazioni burocratiche. Per essere certi della buona riuscita dell'iter, sarà sufficiente rivolgersi al nostro patronato INAPA. Ci faremo carico della presentazione della domanda, ed in tal caso il cittadino potrà evitare la complessità della procedura telematica ed ottenere la ricevuta direttamente dal Patronato.

Visita medica

Per quanto riguarda la visita medica, presso la commissione Asl integrata dal medico dell'INPS, la procedura on-line propone l'agenda degli appuntamenti disponibile presso la ASL corrispondente al CAP di residenza. Il cittadino potrà indicare una data di visita diversa da quella proposta, scegliendola tra le ulteriori date indicate dal sistema.





Produce energia, riscalda, rinfresca, è amico dell'ecologia

INSTALLAZIONE SERBATOI GAS GPL per ANNO 2010

Promozione Confartigianato
per nuovi contratti utenti:
civile abitazione, uso agricolo, artigianale e industriale

Servizi offerti:
Serbatoio in comodato uso gratuito
Eventuale lettura contatore se richiesta
Scavo e ripristino per l'installazione serbatoio gas GPL
Pratiche richieste per la corretta installazione

Numero Verde
800.71.74.47

Info: 348.2727965
lampogascentroumbra@lampogas.it





La Finanziaria per il 2010 riammette la possibilità di rivalutare terreni e partecipazioni

Rideterminazione del valore di acquisto dei terreni edificabili e con destinazione agricola

L'articolo 7 della legge Finanziaria per il 2002, come prorogato dall'articolo 2, comma 229 della Legge Finanziaria 2010, consente di affrancare il valore dei terreni edificabili e di quelli con destinazione agricola in vista del realizzo di future plusvalenze derivanti dalla cessione a titolo oneroso degli stessi.

Ambito soggettivo di applicazione della norma

La norma in oggetto si rivolge a quei soggetti che agendo al di fuori dell'esercizio di imprese commerciali (persone fisiche per i terreni posseduti non nell'ambito d'impresa, società semplici ed enti non commerciali) nel caso di cessione di aree edificabili ovvero, ricorrendone i presupposti, di terreni agricoli, sono soggetti ad imposizione ai sensi dell'art. 67, lett. a) e b), del Tuir.

Tipologia di terreni oggetto di rivalutazione

Le disposizioni sono applicabili ai terreni edificabili e a quelli a destinazione agricola posseduti alla data del 1° gennaio 2008 e non posseduti nell'ambito di imprese commerciali. La circolare n. 15/E del 1° febbraio 2002 ha precisato che possono essere rivalutati:

- i terreni lottizzati o sui quali sono state costruite opere per renderli edificabili. Vale la pena ricordare che ai fini della disciplina delle plusvalenze si considerano lottizzati i terreni sui quali è eseguita qualsiasi operazione obiettivamente considerata di lottizzazione o di esecuzione di opere per la edificabilità dei terreni, anche se realizzata al di fuori di strumenti urbanistici;
- le aree suscettibili di qualsiasi utilizzazione edificatoria (residenziale, commerciale, industriale o artigianale). Sono plusvalenti le cessioni di terreni suscettibili di utilizzabilità a fini edificatori in base agli strumenti vigenti. Tale qualificazione ricorre per i terreni qualificati come edificabili dal piano regolatore o in mancanza da altri strumenti urbanistici vigenti al momento della cessione;
- le aree classificate propriamente come agricole. Sono soggette a tassazione le plusvalenze di terreni ceduti entro 5 anni dall'acquisto, esclusi quelli acquisiti mediante successione o donazione.

La rivalutazione di tali terreni, **non deve**

necessariamente coinvolgere tutti i terreni di un soggetto, ma può avere ad oggetto solo quelli per i quali è riscontrabile una effettiva convenienza in quanto, ad esempio, si intende procedere alla relativa cessione nel breve periodo.

Adempimenti per beneficiare della rivalutazione

Con riferimento alla rivalutazione dei terreni, la norma prevede gli stessi adempimenti commentati nel paragrafo relativo alla rivalutazione delle partecipazioni. In particolare, al fine di beneficiare della rivalutazione, i contribuenti devono assolvere ai seguenti obblighi:

- redazione di una perizia da parte di un professionista abilitato entro il 2.11.2010;
- versamento di una imposta sostitutiva.

Perizia di stima

La perizia deve essere redatta da professionisti iscritti agli albi di seguito indicati.



La Finanziaria 2005, all'articolo 1, comma 428, ha disposto che le perizie di stima possono essere redatte, oltre che dai professionisti sopra indicati anche dai periti iscritti alla CCIAA di cui al Regio Decreto, n. 2011/34.

Anche in questo caso vale per il contribuente l'obbligo di conservare, esibire o trasmettere a seguito di richiesta da parte dell'Amministrazione:

- la perizia,
- i dati identificativi dell'estensore della perizia,
- codice fiscale della società periziata,
- le ricevute di versamento dell'imposta sostitutiva.

Termine di versamento dell'imposta sostitutiva

Il valore periziato dei terreni edificabili e con destinazione agricola è sottoposto ad una imposta sostitutiva pari al:

- 4% per la rivalutazione dei terreni

Come nel caso dell'imposta sostitutiva da versare per la rivalutazione delle partecipazioni, l'imposta sostitutiva deve essere versata:

VERSAMENTO IMPOSTA SOSTITUTIVA			
Unica soluzione	1° RATA	2° RATA	3° RATA
entro il 2 novembre 2010 (in quanto primo giorno utile non festivo)	entro il 2 novembre 2010	entro il 31 ottobre 2011	entro il 31 ottobre 2012
Interessi 3% annuo calcolati a decorrere dal 31.10.2010			

WebActive
gestisci facilmente il tuo sito web

SCOPRI L'OFFERTA PROMOZIONALE

info: 0742 20015 - www.digitalconcept.it

Narcisi Auto
Vendita e Assistenza

"dal 1975 il bello della guida"

Via Fiamenga, 3 - FOLIGNO - Tel. 0742 320.666 - Fax 0742 320.665
info@narcisiauto.it - www.narcisiauto.it

Dal 1° gennaio 2010 nuove regole in materia di compensazione dei crediti iva

Credito IVA, si cambia

La manovra d'estate ha introdotto alcune rilevanti modifiche nel sistema delle compensazioni dei crediti fiscali, in particolare del credito IVA, al fine contrastare gli abusi nell'utilizzo dei crediti fiscali.

Di tali novità, che entreranno in vigore con l'anno 2010, occorre tenere conto in presenza di crediti iva di importo superiore a 10.000 euro.

In generale, per effetto delle nuove disposizioni:

- La compensazione del credito IVA annuale o trimestrale per importi superiori a 10.000 € annui, può essere effettuata a partire dal giorno 16 del mese successivo a quello di presentazione della dichiarazione (annuale) o dell'istanza (trimestrale). Conseguentemente è prevista la possibilità di presentare la dichiarazione IVA annuale in forma autonoma.

A tal fine i soggetti che presentano la dichiarazione annuale entro il mese di febbraio sono esonerati dalla presentazione della comunicazione dati IVA;

- Il contribuente che intende utilizzare in compensazione il credito IVA, in misura superiore a 15.000 € annui (l'importo originario era 10.000 €), deve disporre di una dichiarazione IVA "certificata" circa la sussistenza di detto credito. A tal fine, alla dichiarazione deve essere apposto il visto di conformità da parte di un soggetto abilitato;
- Il contribuente che intende compensare il credito IVA, annuale o trimestrale, in misura superiore a 10.000 € annui, sarà tenuto ad utilizzare esclusivamente i servizi telematici che verranno messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate. A tal fine la stessa

Agenzia, dovrà emanare un apposito Provvedimento Attuativo;

- È innalzato ad euro 700.000 (in precedenza stabilito in euro 516.456,89) il limite per le compensazioni, con decorrenza 1° gennaio 2010.

Sulla materia Confartigianato è intervenuta nel dibattito parlamentare sulla Legge Finanziaria per il 2010 promuovendo la presentazione di diversi emendamenti al fine di ottenere delle semplificazioni sui nuovi adempimenti.

In particolare sono stati formulati emendamenti sui seguenti argomenti:

- Eliminazione dell'obbligo di apposizione del visto di conformità per la compensazione dei crediti IVA;
- Incremento a 50.000 euro del limite previsto per l'obbligo di apposizione del visto di conformità per le compensazioni dei crediti IVA.

Legge finanziaria 2010

Proroga dell'agevolazione del 36%
È prorogata al 31.12.2012 la detrazione IRPEF spettante per la ristrutturazione edilizia (36% l'onere sostenuto per un importo non superiore a 48.000 euro). Sono interessate dalla proroga le spese relative a unità immobiliari a prevalente destinazione abitativa privata e quelle eseguite su interi fabbricati dalle imprese di costruzione o ristrutturazione immobiliare nonché da cooperative edilizie purché provvedano all'alienazione o assegnazione dell'immobile entro il 30 giugno 2013.

A regime l'aliquota agevolata IVA al 10% per le ristrutturazioni edilizie

Viene prevista, a regime, l'aliquota agevolata al 10% per le prestazioni relative ad interventi di recupero e ristrutturazione edilizia appositamente individuati. Ne consegue che:

- le manutenzioni ex art.31 co.1 lett. a) e b) L.457/78 realizzati sui fabbricati a prevalente destinazione abitativa, dal 2010, avranno l'aliquota IVA al 10% come regola a regime;
- il restauro, risanamento e ristrutturazione edilizia ex art.31 co.1 lett. c) e d) L.457/78 avranno l'aliquota al 10% ex

n.127 - quaterdecies DPR 633/72

Deduzione forfetaria dei distributori di carburanti

Il decreto rende applicabile anche per il **biennio 2009-2010** la deduzione forfetaria a favore degli **esercenti impianti di distribuzione di carburanti per autotrazione**.

L'agevolazione si concretizza nella possibilità di ridurre il reddito d'impresa di un ammontare calcolato in percentuale ai ricavi conseguiti per la cessione di **carburanti** (1,1% fino ad € 1.032.913,80; 0,6% oltre € 1.032.913,80; 0,4% oltre 2.065.827,60).

ARTIGIANSERVIZI
SERVIZI ALLE IMPRESE



Imprese più competitive
Via A. Da Sangallo snc - FOLIGNO (PG)
Tel. 0742 391678 - Fax 0742 391690
WebSite: www.artigianet.it

WWW
ArtigiaNet.it



Il portale delle aziende artigiane italiane

Formazione obbligatoria

Tutti i lavoratori interessati agli ammortizzatori sociali in deroga (Cigo - Cigs - mobilità in deroga) dovranno ricevere dall'azienda e dalle organizzazioni di rappresentanza dei datori di lavoro una comunicazione che li invita a recarsi o comunque a mettersi in contatto con il centro per l'impiego del proprio comune di domicilio. Attraverso un colloquio, gli operatori del centro per l'impiego hanno il compito di individuare e iscrivere il lavoratore al percorso formativo più adatto e di durata coerente con il periodo di durata dell'ammortizzatore sociale.

La frequenza all'attività formativa stabilita è condizione indispensabile per poter ottenere l'indennità di cassa integrazione ordinaria, cassa integrazione straordinaria o mobilità in deroga. I corsi messi a punto dagli enti di formazione accreditati rientrano in due tipologie:

1. I percorsi di aggiornamento e specializzazione: percorsi di 40 ore utili per poter aggiornare o specializzare ulteriormente la propria professionalità e svolgere meglio il ruolo in cui si sta già lavorando. Tali corsi si rivolgono a lavoratori in cassa integrazione per brevi periodi, e sono stati progettati sulla base delle funzioni aziendali (amministrazione, commerciale, acquisti, gestione magazzino, ecc.) o sulla base dei diversi comparti (edile, meccanico, ceramico, commercio, cura della persona). I contenuti specifici saranno definiti a partire dai bisogni effettivi di ogni lavoratore, grazie ad un'analisi approfondita svolta insieme all'ente di formazione

responsabile del percorso.

2. Percorsi di qualificazione e riqualificazione: i corsi di qualificazione hanno una durata compresa tra le 50 e 300



ore, si rivolgono a lavoratori in cassa integrazione per periodi medio/lunghi e si riferiscono al catalogo delle qualifiche professionali regionali (ad esempio: tecnico contabile, costruttore su macchine utensili, operatore dell'autoriparazione, operatore della ristorazione, tecnico informatico ecc.). La durata effettiva e i contenuti specifici di tali corsi saranno definiti dopo un'analisi approfondita svolta insieme all'ente di formazione responsabile del percorso. Nel caso di aziende che usufruiscono degli ammortizzatori sociali e che sono interessate ad investire in piani di ristrutturazione, si può optare per la realizzazione di "piani formativi aziendali" mirati ad

adeguare le competenze dei lavoratori. Tale opzione prevede una progettazione specifica da parte dell'ente di formazione, relativamente alle esigenze dell'azienda e alle competenze dei lavoratori da sviluppare. L'obbligatorietà della formazione vale per tutti i lavoratori per i quali la consultazione sindacale prevista per l'accesso agli interventi di sostegno al reddito in deroga si sia conclusa successivamente al 18 novembre 2009. Artigianservizi Srl in qualità di ente formativo di Confartigianato, sta

facendo ogni sforzo per fornire assistenza alle aziende o direttamente ai lavoratori al fine di tutelare il diritto all'indennità, agevolando la scelta dell'intervento formativo più adatto, sia per contenuti che per tempi e modalità di realizzazione.



**corso
GRATUITO**

CONFARTIGIANATO IMPRESE FOLIGNO in collaborazione con **AFA TOMASSINI s.p.a.** Organizza corsi per **PANIFICATORE E PIZZAILO** finalizzati all'inserimento nel mondo del lavoro.

Per ulteriori informazioni potete contattarci al numero **0742 391678** o recarvi direttamente presso i nostri nuovi uffici in **Via A. da Sangallo snc.**

CS
INFORMATICA

**Computer Shop
Prodotti per Ufficio
Reti Intranet
Assistenza Tecnica
Consulenza**

INTERNET PROVIDER

CS Informatica
Via Fiamenga, 34 - FOLIGNO
Tel. e Fax 0742 321135
WebSite: www.bcsnet.it - www.box.it

Firmato il nuovo accordo interconfederale

Novità contrattuali per le imprese non aderenti al sistema di bilateralità

(fonti: Accordo Interconfederale 15.12.2009)

L'accordo interconfederale in materia di "contrattualizzazione delle prestazioni del sistema bilaterale", recepito nei singoli CCNL del settore artigiano (con esclusione dei CCNL Servizi di Pulizia, Edilizia e Trasporto merci), prevede una serie di novità che riguardano le imprese **non aderenti al sistema della bilateralità**.



prestazioni di welfare utili a completare il trattamento economico e normativo del lavoratore.

DIRITTO CONTRATTUALE DEL LAVORATORE

Le prestazioni del sistema di bilateralità sono un diritto contrattuale di ogni lavoratore. Nelle imprese non aderenti e non versanti al sistema bilaterale **il lavoratore matura il diritto alla erogazione diretta** da parte dell'impresa datrice di lavoro di prestazione equivalenti a quelle

erogate dagli Enti bilaterali nazionali e regionali.

L'impresa, aderendo alla bilateralità ed ottemperando ai relativi obblighi contributivi, assolve ogni suo obbligo in materia nei confronti dei lavoratori.

QUOTA DI RETRIBUZIONE AGGIUNTIVA PER LE IMPRESE NON ADERENTI

A decorrere dal **1° luglio 2010** le imprese **non aderenti alla bilateralità** e che non versano il relativo contributo dovranno **erogare al lavoratore** una quota di retribuzione pari a **€ 25,00 lordi mensili**. Tale importo, escluso dalla base di calcolo del TFR, dovrà essere erogato con cadenza **trimestrale** al lavoratore e mantiene carattere **aggiuntivo rispetto alle prestazioni** dovute al lavoratore.



Viene sancito il principio in base al quale le prestazioni di welfare erogate dagli enti bilaterali hanno carattere economico/normativo che riguardano tutte le imprese del settore artigiano, aderenti e non **aderenti alle associazioni di categoria**.

Inoltre, a partire da Luglio 2010 le imprese non aderenti alla bilateralità e che non versano il relativo contributo avranno l'onere contrattuale di erogare ai lavoratori una quota di retribuzione pari a 25,00 Euro lordi mensili alla quale aggiungere l'eventuale erogazione diretta delle prestazioni equivalenti a quelle erogate dagli Enti bilaterali. Si riporta una sintesi del testo in commento.

PRESTAZIONI DI WELFARE

La bilateralità prevista dalla contrattazione collettiva dell'artigianato è un sistema che coinvolge tutte le imprese aderenti e non aderenti alle associazioni di categoria in quanto eroga

Moratoria mutui per privati

La moratoria delle banche sulle rate dei mutui (sospensione del pagamento) avrà una durata di 12 mesi. La misura vale per i mutui fino a 150.000 euro per clienti con un reddito da 40 mila euro. La richiesta dovrà essere presentata a partire da gennaio 2010.

Chi ha diritto alla moratoria:

- Lavoratore dipendente a tempo indeterminato che ha perso il posto di lavoro;
- Lavoratore dipendente a tempo determinato, parasubordinato o assimilato il cui contratto è terminato;
- Lavoratore autonomo che ha cessato l'attività;

- Nucleo familiare in cui è deceduto uno dei componenti percettore del reddito di sostegno della famiglia;
- Lavoratori in cassa integrazione ordinaria o straordinaria.

Cosa avverrà alla fine della moratoria? Dopo i 12 mesi di moratoria i titolari dei mutui ricominceranno a pagare le rate. Il dubbio è se "spalmare" sui successivi 5 anni gli importi del 2010 oppure su 10 anni. Nel primo caso si stima che i costi per il sistema bancario ammontino a circa 50 milioni di euro complessivi che raddoppierebbero nel caso in cui si decidesse ricalcolare il rimborso su 10 anni. Nel secondo caso l'agevolazione per le famiglie è maggiore.

CO.SE.FI.R.
Servizi finanziari per le imprese

Società di emanazione
Confartigianato

FILIALE DI FOLIGNO

Via A. Da Sangallo snc - FOLIGNO
Tel. 0742 391678 Fax 0742 391690

DO.RO. AMBIENTE S.n.c.
di Donatella Conti & Rovena Deda

Servizi per l'ecologia

Cell. 320 - 21.11.580
Tel. e Fax 0742 - 78.03.52

Via Pintura, 5 - Loc. Borgo Trevi - 06032 TREVÌ (Pg)

BANDO PIA

Il presente bando prevede la concessione di contributi sulle spese sostenute dalle Piccole e Medie Imprese (P.M.I.) di produzione e servizi alla produzione, a valere su progetti integrati finalizzati alla realizzazione di Investimenti, TIC e/o Servizi. Le componenti progettuali attivabili sono le seguenti:

A INVESTIMENTI

A.I Investimenti Innovativi

B TIC

B.I Investimenti TIC

B.II Servizi TIC

C SERVIZI

C.I Consulenze/servizi innovativi

C.II Certificazioni

I progetti presentati dovranno obbligatoriamente prevedere l'attivazione di almeno due componenti. La componente progettuale A – Investimenti è obbligatoria.

TIPOLOGIE PROGETTUALI		MISURA DELLE AGEVOLAZIONI		
		Reg. CE (800/2008)		“AIUTI TEMPORANEI DI IMPORTO LIMITATO” E “DE MINIMIS”
		Regime ordinario	Regime ordinario Aree 87.3 c	
A.I	Investimenti Innovativi	10% Media 20% Piccola	20% Media 30% Piccola	25% PMI
B.I	Investimenti TIC BASIC	10% Media 20% Piccola	20% Media 30% Piccola	40% PMI
	Investimenti TIC INNO	10% Media 20% Piccola	20% Media 30% Piccola	50% PMI
B.II	Servizi TIC BASIC	40%		
	Servizi TIC INNO	50%		
C.I	Consulenze/Servizi innovativi	la misura delle agevolazioni varia in relazione alle dimensioni della impresa e alla tipologia di consulenza attivata come specificato nel catalogo allegato		
	Prima partecipazione ad una determinata fiera o mostra aventi carattere internazionale	50%		
C.II	Certificazioni	50%		

Gli importi della spesa complessiva del progetto presentato e delle singole componenti progettuali attivate dovranno essere compresi entro i seguenti limiti minimi e massimi:

VALORE DEL PROGETTO	SOGLIA MINIMA	SOGLIA MASSIMA	VALORE DELLE SINGOLE COMPONENTI PROGETTUALI	COMPONENTE	SOGLIA MINIMA	SOGLIA MASSIMA
	€ 90.000,00	€ 1.000.000,00		A. INVESTIMENTI	€ 80.000,00	€ 800.000,00
				B. TIC	€ 10.000,00	€ 100.000,00
				C. SERVIZI	€ 10.000,00	€ 100.000,00

Spese ammissibili per la componente “A – Investimenti”

Per la componente “Investimenti” sono ammissibili a contributo le spese finalizzate all'introduzione di innovazioni di prodotto e/o di rilevanti innovazioni di processo produttivo dell'impresa che risultino:

- strettamente inerenti al codice di attività ATECO 2007 della/e unità locale/i funzionalmente coinvolta/e nella realizzazione del progetto;
- di valore unitario pari o superiore ad € 1.000,00;
- sostenute per interventi avviati dopo la presentazione della domanda di

ammissione al bando: per avvio dell'intervento si intende il primo atto finalizzato alla realizzazione dell'intervento stesso (fattura del fornitore del bene materiale o altro documento giuridicamente vincolante ai fini dell'acquisto del bene).

Spese ammissibili per la componente “B – TIC”

Per la componente “TIC” (comprendente le tipologie “Investimenti TIC” e “Servizi TIC”)

sono ammissibili l'insieme delle attività (studio, progettazione, sviluppo, implementazione e realizzazione) a supporto dell'informazione e della comunicazione quali basi dei processi decisionali

aziendali, avendo particolare attenzione alle applicazioni software, alle tecnologie di telecomunicazione e trasmissione dati, nonché alla componente hardware.

Soglie di spesa massima ammissibile per complessità di intervento TIC BASIC

aree/categorie di attività (STANDART-BASIC)	Livello di complessità dell'intervento			
	Base	Basso	Medio	Alto
Networking	2.000,00	7.000,00	15.000,00	30.000,00
Sistemi VOIP	2.000,00	7.000,00	15.000,00	30.000,00
Portali e sistemi web-oriented	2.000,00	7.000,00	15.000,00	30.000,00
Sistemi gestionali	3.000,00	10.000,00	25.000,00	50.000,00
Sistemi di progettazione tecnica e sviluppo HW e SW	3.000,00	10.000,00	25.000,00	50.000,00

Spese ammissibili per la componente “C – Servizi”

C.I) Tipologia CONSULENZE/SERVIZI INNOVATIVI

Sono previste due linee di intervento relative a consulenze/servizi innovativi qualificati ammissibili al finanziamento:

A. servizi avanzati/qualificati per l'innovazione di prodotto e/o di processo, dell'organizzazione aziendale e/o delle

attività commerciali

B. servizi di supporto e accessori quali pianificazione aziendale, controllo di gestione ecc.

C.II) Tipologia CERTIFICAZIONI

Sono ammissibili a contributo le spese finalizzate alla realizzazione di Sistemi di Gestione Aziendale Certificati in materia di:

1. qualità;
2. ambiente;

3. salute e sicurezza sul posto di lavoro;
 4. responsabilità sociale;
- nonché alla certificazione di prodotto, singolarmente o integrati fra di loro.

La presentazione delle domande, sia in via telematica che in formato cartaceo dovrà avvenire a decorrere dal 25 Gennaio 2010 ed entro e non oltre il 12 Aprile 2010.

Per ogni informazione in merito contattate i nostri uffici al n. 0742 391678

Cassa di Risparmio di Foligno: Progetto Artigianato

Strumenti semplici al servizio del tuo lavoro

Piccole dimensioni, conduzione familiare, ruolo insostituibile del titolare, forte legame con il proprio territorio: ecco in sintesi la definizione delle imprese artigiane, motore fondamentale dell'economia italiana.

A loro la Cassa di Risparmio di Foligno dedica il **Progetto Artigianato**. Conti correnti, finanziamenti, strumenti di incasso e pagamento: una proposta completa per la gestione dell'attività, con caratteristiche chiare e vantaggi concreti.

La Cassa mette a disposizione, nelle proprie Filiali, la competenza e la professionalità dei propri gestori Small Business per supportare l'azienda nell'operatività quotidiana e nei programmi di sviluppo.

Inoltre, avvalendosi della propria partecipazione al Gruppo Intesa Sanpaolo, la Cassa di Foligno è in grado di offrire a tutte le aziende operanti a livello internazionale servizi finanziari e assistenza nella gestione di incassi e pagamenti.

Nello specifico, il **Progetto Artigianato** offre agli operatori del settore la possibilità di accendere due tipologie di conto corrente particolarmente innovative.

Conto Business Illimitato

È il conto ideato per chi fa molte operazioni in banca e cerca un'offerta ricca di servizi a un prezzo vantaggioso. Nel canone mensile di 30 euro sono inclusi i costi di gestione di tutte le operazioni effettuate (i costi di gestione sono i costi di registrazione delle operazioni, e non comprendono le eventuali commissioni



sui singoli servizi e operazioni), sia in Filiale sia tramite internet, telefono e Bancomat.

Conto Business Light

È il conto corrente rivolto a chi opera di meno con la banca. Il canone mensile di soli 10 euro comprende i costi di gestione di 30 operazioni a trimestre, effettuate sia in Filiale sia tramite internet, telefono e Bancomat.

Promozione "ZERO CANONE"

In più, per tutti i nuovi clienti del Gruppo Intesa Sanpaolo che accendono i conti sopra descritti entro il prossimo 30 giugno, canone a zero fino al 31 dicembre 2010.

Tutti i clienti che sottoscrivono uno dei conti di **Progetto Artigianato** potranno richiedere gratuitamente:

- la **carta Bancomat** e la **carta di credito Carta Business** per gli acquisti e i prelievi in Italia e all'estero tramite i circuiti indicati sulla carta;
- l'**attivazione del servizio di banca on line** più adatto alle proprie esigenze, con la possibilità di effettuare operazioni di Bonifico Italia e BUE (Bonifico Europeo Unico) tramite internet, telefono e sportelli automatici abilitati, senza commissioni aggiuntive;
- il **Servizio di cassa continua**, per depositare negli sportelli abilitati, anche al di fuori degli orari di apertura della Filiale;
- la **domiciliazione delle utenze**.

E inoltre con la Rendicontazione on line si potrà contribuire al rispetto per l'ambiente.

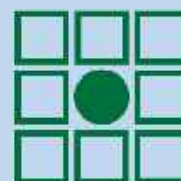
I conti di **Progetto Artigianato** aderiscono autonomamente e gratuitamente all'iniziativa **Bonus Intesa Sanpaolo**, che permette di risparmiare sull'acquisto di beni e servizi in oltre 10.000 esercizi convenzionati.

In più con la **garanzia Soddisfatti e Rimborsati** riservata ai nuovi clienti, è possibile provare il conto per sei mesi: grazie a questa garanzia, infatti, in caso di chiusura del conto corrente entro il termine del periodo di prova, i canoni del conto corrente già pagati verranno rimborsati.

Maggiori informazioni sul sito **www.carifol.it** o direttamente presso tutte le Filiali della Cassa di Risparmio di Foligno SpA.



CASSA DI RISPARMIO
DI FOLIGNO



LE PRINCIPALI SCADENZE

2010

Chi

Che
cosa

Come

entro

31/03/2010

Contribuenti che usufruiscono della detrazione del 55% sulle spese per risparmio energetico

Ultimo giorno utile per i contribuenti intenzionati a beneficiare della detrazione del 55% per i lavori di riqualificazione energetica, avviati nel 2009 e non ultimati entro lo stesso anno, per l'invio telematico della comunicazione relativa alle spese sostenute nel corso dell'anno 2009

Mediante invio telematico

entro

15/04/2010

Contribuenti tenuti al versamento unitario di imposte e contributi

Ultimo giorno utile per la regolarizzazione dei versamenti di imposte e ritenute non effettuati (o effettuati in misura insufficiente) entro il 16/03/2010 (ravvedimento)

imposte e delle ritenute, maggiorate di interessi legali e della sanzione ridotta al 2,5% con Modello F24

entro

16/04/2010

Sostituti d'imposta

Versamento ritenute alla fonte su redditi di lavoro dipendente ed assimilati corrisposti nel mese precedente

Modello F24 con modalità telematiche

Versamento ritenute alla fonte su redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente corrisposti nel mese precedente

Modello F24 con modalità telematiche

Contribuenti IVA mensili

Versamento dell'IVA dovuta per il mese precedente

Modello F24 con modalità telematiche

Contribuenti Iva che hanno ricevuto le dichiarazioni d'intento rilasciate da esportatori abituali nonché intermediari abilitati alla trasmissione telematica delle dichiarazioni

Presentazione della comunicazione dei dati contenuti nelle dichiarazioni d'intento ricevute nel mese precedente

Mediante invio telematico

Contribuenti Iva che hanno scelto il pagamento rateale dell'imposta relativa al 2009

Versamento della 2^a rata dell'IVA relativa al 2009 risultante dalla dichiarazione annuale (con applicazione degli interessi nella misura dello 0,33% mensile a decorrere dal 16/03/2010)

Modello F24 con modalità telematiche

entro

30/04/2010

Contribuenti che si avvalgono dell'assistenza fiscale

Presentazione al datore di lavoro od ente pensionistico del mod. 730 e della busta contenente la scelta della destinazione dell'otto e del cinque per mille dell'IRPEF

Consegna diretta al datore di lavoro od Ente pensionistico che rilascia apposita ricevuta (mod.730/2)